



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1575600</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIVIANI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi Aggregato in Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTALDI	Laura		RU	.5	
2.	FERA	Marcello		RD	1	
3.	LEONE	Claudio		PA	1	

4.	MACCHIAROLI	Roberto	PO	1
5.	MANCA	Oronzio	PO	1
6.	MARINO	Alfonso	PA	1
7.	RINALDI	Marta	RD	1

Rappresentanti Studenti	Papa Antimo Gaeta Davide Corvino Alfonso
Gruppo di gestione AQ	Francesco Caputo Michelina Catauro Claudio Leone Mario Minale Aniello Riccio
Tutor	Marcello FERA Roberto MACCHIAROLI Marta RINALDI Laura CASTALDI



Il Corso di Studio in breve

08/01/2020

Il corso di studio della laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale deriva dalla messa a fattor comune delle migliori esperienze accademiche italiane sull'ingegneria gestionale e le potenzialità dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'. Le finalità del corso di studi e l'organizzazione didattica del corso hanno tenuto conto, sin dalle prime fasi di ideazione, dei suggerimenti e dei pareri delle organizzazioni e delle istituzioni datoriali, degli studenti e delle varie entità a vario titolo coinvolte nel processo culturale e sociale del territorio di riferimento del Dipartimento di Ingegneria.

Il corso di studio della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivi principali quello di ottenere una figura di ingegnere, laureato magistrale, che abbia una solida formazione con conoscenze approfondite di fisica-matematica, che gli saranno utili per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria industriale relativi ad aspetti legati all'economia e organizzazione d'impresa, alla gestione dei processi produttivi e logistici e alla gestione dei sistemi energetici.

L'esigenza formativa che, pertanto, il corso di studi vuole colmare è la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche e di alta formazione in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei sistemi produttivi di beni e servizi in ottica anche di sostenibilità energetica. Su questa base ed in linea con l'attuale scenario tecnologico e l'importante trasformazione attesa dal settore industriale ed energetico vengono sviluppate competenze distintive sulle metodologie e sugli strumenti di analisi utilizzati nella gestione dei sistemi complessi quali le innovazioni tecnologiche, la progettazione strategica di investimenti industriali, dei servizi di stabilimento, di gestione della sicurezza e della qualità dei sistemi produttivi.

Il percorso formativo permette l'approfondimento delle conoscenze teoriche e applicative dei settori tipici dell'area della gestione industriale quali quelle di automazione, tecnologia, produzione industriale e manageriale. Con tale molteplicità di conoscenze sarà possibile per affrontare la risoluzione operativa e teorica di problemi tipici della gestione industriale di prodotto e processo.

Obiettivo di questo corso di studio è di offrire un percorso che sia a largo spettro e caratteristico dell'ingegnere gestionale,

approfondendo i contenuti delle conoscenze di base dell'ingegneria, delle tecnologie, degli impianti industriali, della termodinamica applicata, della trasmissione del calore e degli aspetti economici aziendali coerenti con il mondo dell'ingegneria industriale.

Il corso di studio propone al secondo anno la possibilità da parte degli allievi di specializzare le proprie conoscenze in uno dei settori sopra citati, presentando un'articolazione in tre 'blocchi' di insegnamenti omogenei: blocco impiantistico-gestionale, blocco economico-organizzativo, blocco energetico.

Nel percorso di studio offerto saranno proposti vari temi relativi alle realtà industriali e operative, che saranno oggetto di studio ed approfondimento con l'ausilio dei docenti, impiegando diversi strumenti quali libri di testo, codici di calcolo, sviluppo banche dati e sistemi di elaborazione, al fine di produrre soluzioni ingegneristicamente valide e coerenti con il livello di complessità dei problemi proposti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2020

Nel percorso che ha portato all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' sono state consultate le parti sociali rappresentate sia da enti pubblici di governo sia da organizzazioni rappresentative delle imprese che dei vari organi accademici. In particolare ci sono stati incontri con vari stakeholders quali gli imprenditori associati a Confindustria Caserta (nelle persone del Presidente Traettino e del suo delegato dott. Beniamino Schiavone), gli ordini professionali degli ingegneri di Napoli (nella persona dell'ing. Giovanni Esposito (delegato del Presidente Edoardo Cosenza per l'ingegneria gestionale) e Caserta (nella persona dell'ing. Federico De Chiara, delegato del Presidente Massimo Vitelli), la commissione paritetica della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (nelle persone del Presidente Prof. Alessandro Formisano e dei suoi componenti prof. Sergio Nardini e prof. Antonella Violano), le rappresentanze degli Studenti della medesima Università (nella persona del Sig. Davide Gaeta), il Sindaco di Caserta (in occasione della presentazione all'assemblea dei soci confindustria Caserta) e altri soggetti a vario titoli interessati o comunque portatori di interesse.

Gli incontri sono stati tenuti il 26-06-2019 e il 18-07-2019. Alla presentazione del progetto formativo è seguita una discussione su:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento di argomenti applicativi, raccordati con le specificità produttive del sistema locale, nei programmi dei corsi relativi a settori scientifici caratterizzanti;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

In occasione degli incontri è stato colto estremo favore all'istituzione sul territorio casertano di una laurea siffatta e in particolare il tessuto imprenditoriale casertano, che rappresenta il 52% del tessuto imprenditoriale regionale, ed in particolare la sua componente costituita da piccole e medie imprese (PMI), ha espresso interesse per un ingegnere che abbia una spiccata connotazione tecnica multi-tasking, cioè un ingegnere che abbia anche competenze in ambiti affini come, ad esempio, l'economia aziendale. Inoltre, è stato sottolineato come i rapporti tra università e imprese si debbano rinsaldare per offrire al termine del percorso di studi biennale un'esperienza formativa operativa in azienda a quanti più laureandi è possibile attraverso lo strumento del tirocinio/stage presso aziende convenzionate con l'ateneo.

Al termine di tali incontri, come risultante anche dai verbali allegati, tutte le parti sociali interessate hanno mostrato interesse e favore a tale iniziativa, fornendo anche validi e importanti suggerimenti in merito alla strutturazione del futuro CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri con parti sociali (Giugno e Luglio 2019)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Si faccia riferimento al documento in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro 18-07-2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione agli specifici settori industriali menzionati nel successivo paragrafo "sbocchi occupazionali", le specifiche funzioni ricoperte da un laureato magistrale in ingegneria gestionale sono così individuabili:

- Progettista e Gestore di aziende industriali
- Progettista e Gestore di organizzazioni aziendali
- Progettista e Gestore di sistemi energetici
- Progettista e Gestore di sistemi di produzione, manutenzione e logistica

In particolare si intende formare un ingegnere che si differenzi notevolmente dalle classiche figure ingegneristiche specialistiche e che sia in grado di ricoprire figure di alta specializzazione come:

- esperto di innovazione e sviluppo della produzione industriale
- esperto di progettazione avanzata nei settori delle organizzazioni aziendali volte a produzione di beni e servizi
- esperto in pianificazione, programmazione e gestione di sistemi complessi,
- addetto e/o esperto in produzione, installazione e collaudo, in manutenzione e gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi.
- esperto in pianificazione, programmazione, manutenzione e gestione di sistemi energetici.

competenze associate alla funzione:

Il corso di studio della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivi principali quello di ottenere una figura di ingegnere, laureato magistrale, che abbia una solida formazione con conoscenze approfondite di fisica-matematica, che gli saranno utili per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria industriale relativi ad aspetti legati all'economia e organizzazione d'impresa, alla gestione dei processi produttivi e logistici e alla gestione dei sistemi energetici.

In particolare tali ingegneri applicano le conoscenze esistenti in materia di progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi integrati per la gestione dei processi di produzione industriale e nei servizi, ivi compresi il lavoro umano, i controlli di qualità, la logistica industriale, l'analisi dei costi e il coordinamento della produzione. Sovrintendono e dirigono tali attività.

In particolare, obiettivo del curriculum proposto con riferimento alle discipline dell'area energetica è di offrire un percorso caratteristico dell'ingegnere gestionale approfondendo i contenuti dei sistemi energetici e delle energie rinnovabili e della loro gestione.

Il percorso formativo dei curricula proposti con riferimento alle discipline delle economico-organizzative e impiantistiche permette l'approfondimento delle conoscenze teoriche e applicative dei settori tipici della meccanica nelle aree della progettazione e gestione degli impianti industriali e/o aziende industriali.

Con questo impianto di conoscenze è possibile fornire una consolidata capacità di impiego degli strumenti per l'analisi e la soluzione di problemi teorici e applicativi che si presentano nell'industria.

sbocchi occupazionali:

La formazione del laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale si propone di coprire le esigenze occupazionali relative a un'ampia gamma di figure professionali che l'ingegnere industriale è oggi chiamato a ricoprire nelle aziende produttrici di beni o di servizi. Gli ambiti professionali tipici per i laureati magistrali in ingegneria gestionale sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione di beni e/o servizi, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione della produzione e dell'azienda, della gestione di sistemi complessi e della progettazione e gestione dei sistemi organizzativi aziendali sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie, aziende ed enti per la produzione di beni e/o servizi oltre che per la conversione dell'energia, imprese fornitrici di impianti industriali, industrie per l'automazione e la robotica, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi in generale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/02/2020

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si richiedono conoscenze equivalenti a quelle previste dagli obiettivi formativi generali delle Lauree della Classe Ingegneria Industriale (Classe 10 del DM 509/1999 e Classe L9 del DM 270/2004).

Saranno richiesti, senza esclusione, tutti i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, oppure di una Laurea quinquennale (ante DM 509/1999), conseguita presso una Università italiana o titolo equivalente;
- possesso di almeno 42 cfu, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative di base previste dalle Lauree della Classe L9-Ingegneria Industriale;
- possesso di almeno 54 cfu, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative caratterizzanti delle Lauree della Classe L9-Ingegneria Industriale, negli ambiti disciplinari Gestionale, Energetica e Meccanica.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Le modalità di tale verifica sono definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/02/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso di una Laurea o di un diploma universitario di durata triennale (del vecchio ordinamento didattico), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso di idonei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale sarà verificato dai membri del CCSA, previa istruttoria da parte del referente per la didattica del corso di studi della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, secondo i criteri riportati di seguito.

1. I requisiti curriculari consistono nel possesso di almeno 42 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e di almeno 54 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, previsti per la Classe L-9 (DM 16 marzo 2007), per gli ambiti disciplinari Energetica, Gestionale e Meccanica.
2. Per i laureati all'estero, i requisiti curriculari sono verificati considerando l'equivalenza tra le attività formative seguite con profitto e quelle ad esse corrispondenti nei settori scientifico-disciplinari della Classe L-9.
3. I laureati di primo livello in Ingegneria Aerospaziale, Meccanica e Energetica, curriculum Meccanica e curriculum Energetica, e i laureati in Ingegneria Meccanica nella Classe 10 del previgente ordinamento didattico (ex D.M. 509/99) presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per i quali i requisiti curriculari sono senz'altro soddisfatti, sono ammessi d'ufficio alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.
4. Per i laureati provenienti da classi di lauree diverse dalla classe L-9, o da altre Università, l'applicazione del precedente comma 1 potrà comportare eventuali integrazioni curriculari che saranno definite caso per caso dal CCdSA valutando la carriera progressa del candidato ed i programmi degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea. Le integrazioni curriculari comportano l'obbligo di superare le prove d'esame di singoli insegnamenti di base e/o caratterizzanti prima dell'accesso della laurea magistrale.
5. I crediti derivanti dalle integrazioni curriculari non contribuiscono all'acquisizione dei 120 crediti necessari per il conseguimento della laurea magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/01/2020

Il corso di studio della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivi principali quello di ottenere una figura di ingegnere, laureato magistrale, che abbia una solida formazione con conoscenze approfondite di fisica-matematica, che gli saranno utili per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria industriale relativi ad aspetti legati all'economia e organizzazione d'impresa, alla gestione dei processi produttivi e logistici e alla gestione dei sistemi energetici.

Il percorso formativo permette l'approfondimento delle conoscenze teoriche e applicative dei settori tipici dell'area della

gestione industriale quali quelle di automazione, tecnologia, produzione industriale e manageriale. Con tale molteplicità di conoscenze sarà possibile per affrontare la risoluzione operativa e teorica di problemi tipici della gestione industriale di prodotto e processo.

In particolare tali ingegneri applicano le conoscenze esistenti in materia di progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi integrati per la gestione dei processi di produzione industriale e nei servizi, ivi compresi il lavoro umano, i controlli di qualità, la logistica industriale, l'analisi dei costi e il coordinamento della produzione. Sovrintendono e dirigono tali attività.

Il corso di studio propone al secondo anno la possibilità da parte degli allievi di specializzare le proprie conoscenze in uno dei settori sopra citati, presentando un'articolazione in tre 'blocchi' di insegnamenti omogenei: blocco impiantistico-gestionale, blocco economico-organizzativo, blocco energetico.

Nel percorso di studio offerto saranno proposti vari temi relativi alle realtà industriali e operative, che saranno oggetto di studio ed approfondimento con l'ausilio dei docenti, impiegando diversi strumenti quali libri di testo, codici di calcolo, sviluppo banche dati e sistemi di elaborazione, al fine di produrre soluzioni ingegneristicamente valide e coerenti con il livello di complessità dei problemi proposti.

I laureati del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria gestionale o che richiedono un approccio interdisciplinare per la loro risoluzione;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria meccanica e gestionale, attraverso i quali identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- essere capaci di progettare e realizzare nuovi sistemi organizzativi aziendali
- avere conoscenze nel campo dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale termina con un significativo elaborato progettuale che dimostri la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello comunicativo.

<p>▶ QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in ingegneria gestionale dovranno dimostrare di possedere la capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi settori scientifico disciplinari e di disporre di una profonda comprensione dei loro ambiti di applicabilità per concepire, progettare, realizzare e gestire sistemi in grado di produrre valore.</p> <p>Tale capacità sarà verificata sia negli esami di profitto relativi a materie afferenti al secondo anno o altrimenti dette materie professionalizzanti e nell'esame di profitto finale, nel quale sarà presentato a cura dello studente un elaborato progettuale relativo alla risoluzione di un problema complesso appartenente all'ambito dell'ingegneria industriale, in generale, e dell'ingegneria gestionale in particolare.</p> <p>Tali risultati formativi saranno conseguiti attraverso l'erogazione di corsi afferenti</p>	
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

sicuramente all'ambito disdisciplinare dell'Ingegneria Gestionale (ssd ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35 e ING-INF/04) ma anche attraverso alcune discipline affini obbligatorie (ING-IND/10, ING-INF/05, SECS-P/08 e MAT/09)

Come riportato anche in altre sezioni della presente scheda SUA, saranno quindi individuati dei percorsi d'indirizzo specifici, in cui saranno presenti ulteriori discipline. In particolare nel blocco tecnologico-produttivo-logistico (ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/05) oltre che del blocco economico-finanziario-organizzativo (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, ING-IND/35) e del blocco energetico (ING-IND/10, ING-IND/33, ING-IND/25).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di studi del laureato magistrale in ingegneria gestionale prevede lo svolgimento di esercitazioni ed esercizi guidati e di semplici elaborati progettuali, che necessitino per la loro risoluzione dell'uso dei modelli e delle metodologie acquisite nel corso delle lezioni frontali.

In tutti gli esami di profitto, nonché nell'esame di laurea, la verifica della capacità di applicare la conoscenza acquisita prevede esercizi di progetto e pianificazione ('problem solving') e di verifica e controllo (reverse engineering), la stesura e la discussione di relazioni riguardanti argomenti monografici e piccoli elaborati progettuali mediante i quali sarà possibile verificare anche la capacità di affrontare problemi nuovi, eventualmente di carattere interdisciplinare, risolvibili con approcci innovativi.

Si faccia riferimento alla scheda precedente per l'individuazione degli ambiti disciplinari ed i settori scientifico disciplinari nel cui ambito saranno individuati i corsi utili ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi prefissati.

L'attività dello studente si conclude con la prova finale che costituisce una parte significativa del percorso formativo e consente di affrontare lo studio di problemi di ingegneria gestionale e di valutare la maturità dello studente nella sintesi delle conoscenze acquisite nei diversi insegnamenti, oltre che la sua capacità di individuarne ulteriori sviluppi.

Pertanto, al termine del presente percorso di studi, gli studenti risulteranno 'allenati' ad affrontare problemi complessi dell'ingegneria gestionale (anche nuovi) attraverso gli strumenti metodologici che gli sono stati offerti nell'arco della loro carriera.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Ingegneria Industriale - Ingegneria Gestionale

Conoscenza e comprensione

I laureati Magistrali in ingegneria gestionale dovranno approfondire durante il corso di studi le conoscenze proprie delle materie caratterizzanti e, in particolare, il profilo sviluppato nella laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale consentirà di approfondire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti disciplinari:

- produzione e lavorazione di manufatti in materiale metallico e/o composito, layout di un impianto o di un ciclo

tecnologico, tecniche di analisi del rischio di un sistema impiantistico e progettazione delle condizioni di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, progettazione, gestione e manutenzione degli impianti meccanici e dei servizi generali di impianto, metodologie di valutazione tecnico-economica degli investimenti in impianti e macchinari, fondamenti della logistica interna e della gestione dei materiali a scorta oltre che della simulazione di processo e gestione dei progetti.

- modelli e metodi per l'analisi dei sistemi meccanici, organizzativi e di altra natura.
- modelli energetici complessi, meccanismi di interazione con l'ambiente dei processi industriali e di conversione energetica; meccanismi della trasmissione del calore, quali la conduzione, la convezione e l'irraggiamento e modelli numerici e sperimentali per la valutazione e gestione dei sistemi energetici, che operano in maniera combinata;
- modelli e metodi tipici dell'economia aziendale e della finanza. Tali conoscenze sono volte al supporto delle conoscenze tecniche e operative caratteristiche del mondo dell'ingegneria gestionale più in generale.
- strumenti logico-concettuali e metodologici utili per la modellazione risoluzione matematica di problemi dell'ingegneria gestionale. Conoscenza dei metodi esatti e non esatti della ricerca operativa per la modellazione e risoluzione di problemi di progettazione e gestione di reti e di sistemi di produzione discreti e continui.

Inoltre, alcuni insegnamenti affini e integrativi consentono l'approfondimento degli aspetti connessi ai sopraddetti temi principali di studio.

Tali conoscenze e capacità saranno sviluppate con lezioni teoriche frontali ed esercitazioni. Nelle prime lo studente seguirà passivamente la lezione teorica, mentre avrà un ruolo attivo durante la fase delle esercitazioni. Ciò consentirà l'integrazione tra la fase di apprendimento e la fase di applicazione dei concetti, fondamentale per i processi di formazione tecnico-scientifici.

Notevole importanza sarà data allo sviluppo della tesi che rappresenta la sintesi delle attività di formazione che ha sviluppato l'allievo nel corso di studio e che è presentata e discussa durante la prova finale. Infatti, è richiesto un lavoro critico personale su un tema innovativo, avente rilevanza di carattere applicativo e/o tecnico scientifico. Tale lavoro potrà essere svolto anche presso enti di ricerca, laboratori o aziende e consentirà di verificare se l'allievo abbia raggiunto un'adeguata capacità di approfondire e di applicare le sue conoscenze e una sufficiente autonomia di giudizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale devono avere la capacità di analizzare, impostare e risolvere modelli e problemi anche di elevata complessità nel campo dell'ingegneria Industriale, gestionale in particolare. Essi acquisiranno la capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- nella scrittura delle equazioni che descrivono un sistema di produzione, logistico o aziendale;
- nella realizzazione di codici di calcolo per la determinazione delle equazioni di un sistema di produzione, logistico o aziendale e la sua simulazione;
- nella valutazione della risposta dei modelli di simulazione mediante tecniche di analisi degli esperimenti;
- nella risoluzione di problemi di elevata complessità in ambiti nuovi;
- nel modellare sistemi organizzativi aziendali, compresi quelli strategici e operativi, al fine di migliorare la capacità di analisi e miglioramento delle performance aziendali;
- nell'applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi dell'ingegneria gestionale utilizzando in maniera integrata, e non contraddittoria, metodi consolidati, deterministici e non deterministici;
- nella capacità di progettare esperimenti condurre analisi di dati sperimentali su argomenti e/o problemi tecnici tipici della ingegneria gestionale.

La verifica dello sviluppo della capacità di applicare conoscenze si realizza attraverso la valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

BUSINESS PROCESS MODELLING AND CLOUD COMPUTING [url](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 2 [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

GESTIONE DEI PROGETTI DI IMPIANTO [url](#)

GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (*modulo di TECNICHE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI 2 [url](#)

MARKETING STRATEGICO E MODELLI DI BUSINESS [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DI SIMULAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PRODOTTO [url](#)

MODELLISTICA E SIMULAZIONE [url](#)

PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA [url](#)

PRODUZIONE E GESTIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA [url](#)

PROTOTIPAZIONE VIRTUALE NELLO SVILUPPO PRODOTTO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RETI DI MONITORAGGIO [url](#)

SERVIZI GENERALI DI IMPIANTO [url](#)

SIMULAZIONE DI SISTEMI PRODUTTIVI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

STRATEGIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE [url](#)

TECNICHE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA 2 [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA 3 (*modulo di TECNICHE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*) [url](#)

TERMOFISICA DELL'EDIFICIO E CERTIFICAZIONE ENERGETICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale acquisiranno la capacità di analizzare tematiche sia complesse sia innovative relative al dimensionamento e all'esercizio dei sistemi industriali sia di produzione di beni che di servizi. In particolare, avranno un'autonomia di giudizio nella valutazione dell'attendibilità delle risposte dei modelli, nella capacità di modificare i parametri per ottimizzare le performance tecniche e economiche aziendali; integrare le conoscenze e gestire sistemi complessi, con la maturità necessaria ad affrontare problematiche di incertezza o di incompletezza dei dati disponibili. Verrà stimolata negli allievi la capacità di sintesi tra le conoscenze di base e specialistiche acquisite anche attraverso l'approfondimento e l'uso di conoscenze interdisciplinari. Essi acquisiranno capacità di formulare e calibrare modelli deterministici e stocastici utilizzando sia informazioni sperimentali sia informazioni di carattere teorico/ingegneristico; capacità di utilizzare i risultati delle analisi statistiche condotte sulla base di dati sperimentali per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in

	<p>condizioni di incertezza. Essi possiederanno una visione critica delle problematiche legate agli aspetti caratteristici dell'ingegneria industriale, con maggiore riferimento al settore gestionale.</p> <p>L'organizzazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e da verifiche che stimolino la partecipazione attiva, l'essere propositivo e la capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>In sede di valutazione finale viene accertato il possesso della capacità di elaborazione autonoma.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati magistrali in ingegneria gestionale avranno abilità comunicative e saranno in grado di organizzare la redazione di tesi su argomenti concernenti le varie discipline dell'ingegneria gestionale. Le abilità comunicative si esplicheranno nella capacità di diffusione dei risultati mediante diversi strumenti di comunicazione privilegiando i metodi tradizionali di comunicazione e non dimenticando quelli più innovativi come il 'web' e i 'social media'. Tali abilità saranno sviluppate anche per favorire la diffusione di conoscenza verso vari tipi di uditori, non necessariamente con formazione tecnico-scientifica o comunque specialistica sul tema trattato.</p> <p>L'accertamento della abilità comunicativa si verifica attraverso l'esame della buona esposizione dell'argomento, in sede di verifica del profitto, costituendo anch'esso elemento di valutazione globale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Aver maturato sufficienti capacità di apprendimento, in modo da essere in grado di approfondire in modo autonomo problemi generali, relativamente ai settori e agli argomenti sviluppati durante il corso di studi, con particolare riferimento alle discipline caratteristiche dell'ingegneria gestionale, e di trarre conoscenza dalla consultazione di articoli scientifici e tecnici nelle varie discipline dell'ingegneria gestionale, dallo studio autonomo di nuovi problemi, approfondendone gli aspetti anche interdisciplinari e valutando criticamente in via prospettica le difficoltà, i pregi e le possibili ricadute in ambito tecnico, acquisendo la capacità di adattare le proprie conoscenze alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina, consapevolezza delle limitazioni del proprio bagaglio culturale e mostrando disponibilità ad arricchirlo con continuità attraverso la collaborazione e l'apertura culturale.</p> <p>La capacità di apprendimento si valuta attraverso l'elaborazione del lavoro finale di tesi tenendo conto delle ulteriori acquisizioni metodologiche derivanti anche da attività non contemplate lungo tutto il percorso di studi.</p>	

nella redazione di un elaborato sviluppato in modo originale sotto la guida di un relatore. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

Durante lo svolgimento della prova il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito le capacità di applicare le conoscenze e comprensione, la capacità di trarre e sintetizzare conclusioni, la capacità di comunicarle ad altri, così come previsto dal regolamento didattico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/01/2020

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta (elaborata in lingua italiana ovvero in lingua straniera) che verte su attività di elaborazione o a carattere progettuale svolte nell'ambito di uno o più insegnamenti, ovvero di attività di tirocinio. La relazione sarà predisposta dallo studente sotto la guida di un relatore. L'argomento dell'elaborato, sviluppato presso i laboratori del dipartimento o presso aziende del territorio, può essere relativo sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

I criteri per la determinazione del voto finale di laurea saranno indicati nel Regolamento didattico del corso di studio.

La presentazione viene svolta in una apposita seduta pubblica di conferimento del titolo.

Il calendario delle prove finali è pubblicato all'inizio dell'Anno Accademico sul sito del Dipartimento.

Il direttore di Dipartimento, per ciascuna seduta di lauree, individua una Commissione per la concessione e la proclamazione della laurea.

La Commissione è composta ai sensi del Regolamento Didattico del Consiglio di Corso di Studio Aggregato sulla base del Regolamento didattico del Dipartimento. I membri della commissione sono scelti tenendo in considerazione le caratteristiche d'interdisciplinarietà del corso di laurea.

La commissione valuta l'elaborato ed esprime una valutazione dello studente secondo quanto indicato dal regolamento Didattico del Corso di Studio, attraverso un voto finale in centodeci.

Il voto finale viene proclamato pubblicamente dalla Commissione seduta stante.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-31

Link: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea#date-sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	MARINO ALFONSO CV	PA	6	48	

2 [link](#)

2.	ING-IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE AZIENDALE link	DIGLIO ANTONIO CV		9	72	
3.	ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE link	MORRONE BIAGIO CV	PA	9	48	
4.	ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE link	MANCA ORONZIO CV	PO	9	24	
5.	ING-IND/17	Anno di corso 1	IMPIANTI INDUSTRIALI 2 link	MACCHIAROLI ROBERTO CV	PO	9	72	
6.	ING-INF/04	Anno di corso 1	MODELLISTICA E SIMULAZIONE link			6		
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI link			6	48	
8.	SECS-P/08	Anno di corso 1	STRATEGIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE link	CASTALDI LAURA CV	RU	6	48	
9.	ING-IND/16	Anno di corso 1	TECNOLOGIA MECCANICA 2 link	LEONE CLAUDIO CV	PA	9	72	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Link alla pagina web di descrizione delle aule messe a disposizione

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento descrittivo delle aule messe a disposizione del CdS



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: link alla pagina web relativa ai laboratori e alle aule informatiche messe a disposizione degli studenti

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento descrittivo dei Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: link alla pagina web che illustra le sale studio messe a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento descrittivo sale studio a disposizione del CdS



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: link alla pagina web delle biblioteche messe a disposizione degli studenti

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento descrittivo delle biblioteche a disposizione del CdS



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' svolge regolarmente attività di orientamento presso i licei principali insistenti sul territorio di riferimento del dipartimento, garantendo, tramite la testimonianza di propri docenti, un servizio di orientamento in grado di chiarire e presentare quali siano le principali caratteristiche dei corsi offerti dal Dipartimento stesso, tra cui, anche, quello in Ingegneria Gestionale. Altro servizio di orientamento in ingresso viene svolto in modo implicito attraverso la descrizione dei corsi presenti nella laurea Magistrale, coi relativi obiettivi formativi e sbocchi occupazionali, nel corso dei moduli di insegnamento svolti nell'ultimo anno della Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica, Energetica e Aerospaziale. Inoltre, la Segreteria Studenti ha svolto anche il ruolo di orientamento dando informazioni su tutti i corsi attivati. L'altra attività nell'ambito del servizio, svolta dalla Segreteria Studenti, consiste essenzialmente nella gestione di uno sportello telefonico, in grado di fornire le informazioni amministrative relative alle procedure e ai tempi di immatricolazione (<http://www.scuolapolisciba.unicampania.it/it/orientamento/informazioni-or>).

Il sito web di dipartimento e della scuola sono in grado di fornire tutte le informazioni relative ai vari CdS presenti. Il CdS verifica gli esiti e l'efficacia del servizio di orientamento in ingresso essenzialmente tramite il numero di iscritti. L'Università della Campania Luigi Vanvitelli partecipa al progetto AlmaOrièntati, percorso di orientamento alla scelta universitaria messo a punto dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, cui aderisce l'Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento prende parte a diverse manifestazioni come 'Univexpo–Salone dello studente campano', Orientasud, 'Salone Internazionale dei Giovani', fornendo informazioni di base sull'organizzazione del sistema universitario, gli obiettivi dei Corsi di Laurea in Ingegneria e gli sbocchi professionali. In ultimo, il Dipartimento di Ingegneria è presente a tale manifestazione annuale di Ateneo in occasione della quale gli studenti partecipano ad incontri con i) docenti universitari, che forniscono informazioni su discipline di studio, attività sperimentali ed attività specifiche della sede, ii) esperti di placement, che inquadrano le prospettive di lavoro, iii) rappresentanti del mondo del lavoro.

28/01/2020



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/01/2020

Esiste una lista di docenti che svolgono attività di tutoraggio per gli studenti fornendo loro servizi di assistenza ed orientamento durante il corso dei loro studi. All'atto delle iscrizioni ad ogni docente/tutore viene assegnato un numero di studenti della cui carriera questi si dovrà far carico; procede con l'assegnazione la commissione monitoraggio e coordinamento della didattica per primo anno. Per gli allievi affetti da disabilità, la scelta del tutor è operata insieme ad un docente indicato dal Consiglio di Dipartimento, il quale dispone di strumenti e risorse dedicate a tale tipo di attività (come riportato nella sezione del sito di dipartimento <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>)

TUTOR CURRICULARE

Ai fini del miglioramento della qualità della didattica, come anche previsto dalle recenti norme sull'accreditamento dei Corsi di Studio (AVA2- Autovalutazione e Accreditamento), è attivo il servizio dei TUTOR CURRICULARI.

I TUTOR sono docenti universitari che seguono gli studenti nella loro carriera di Corso di Laurea o di Corso di Laurea Magistrale. Ad ogni studente viene assegnato e comunicato d'ufficio un TUTOR tra i docenti del settore del Corso di studi a cui è iscritto.

Ogni TUTOR svolgerà la propria attività con l'obiettivo di:

1. Migliorare l'accoglienza degli studenti provenienti dalla laurea triennale dello stesso Ateneo o di altri Atenei;
2. Costituire un punto di riferimento per un gruppo di studenti durante tutto il percorso formativo.

Il TUTOR articolerà la propria attività:

3. Organizzando incontri periodici con gruppi ristretti di studenti e/o singolarmente per indicazioni di guida sul percorso di studio;
4. Rendendosi disponibile a colloqui su richiesta da parte degli studenti su tematiche di interesse generale sul percorso di studio;
5. Fornendo guida agli studenti per l'accesso alle informazioni sugli insegnamenti, sulle modalità di apprendimento e di verifica;
6. Consigliando sul piano di studio;
7. Consigliando sulle prospettive professionali;

Si fa notare che il TUTOR non è un Esercitatore o un docente disponibile per spiegazioni sui contenuti specifici degli insegnamenti. Per questo gli studenti dovranno sempre rivolgersi ai docenti di ogni singolo insegnamento nelle ore di ricevimento previste.

Piuttosto il TUTOR, svolge una attività di guida su tematiche didattiche generali di carriera al di fuori della specificità della propria attività didattica.

In caso di assenza prolungata di un TUTOR, quest'ultimo potrà chiedere a un collega di sostituirlo temporaneamente comunicando agli studenti il contatto relativo.

Il servizio di gestione della carriera dello studente (prenotazione esami, consultazione dati) è disponibile da alcuni anni per tutti gli studenti.

Inoltre, il Dipartimento di Ingegneria ogni anno pubblica bandi finalizzati al reclutamento di ulteriori tutor non curriculari, per favorire ulteriormente l'esperienza dello studente.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

06/02/2020

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini formativi e di orientamento a favore degli studenti, la struttura di coordinamento didattico cui fanno riferimento i corsi di laurea in Ingegneria Industriale (CCSA di ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica, Magistrale in Ingegneria Meccanica, Magistrale in Ingegneria Aerospaziale, Magistrale in Ingegneria Gestionale, Magistrale in Ingegneria per l'Ingegneria e l'Ambiente) promuove lo svolgimento di tirocini sulla base di apposite convenzioni stipulate con datori di lavoro pubblici e privati.

I rapporti che i datori di lavoro pubblici e privati intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di

lavoro. I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra i sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Il corso di laurea garantisce la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo delle attività; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento.

Il progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio, deve contenere:

- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio assicurando, per gli studenti raccordo con i percorsi formativi previsti dal piano di studio;
- i nominativi del tutore accademico e del responsabile aziendale;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio;
- il settore aziendale di inserimento.

Per quanto riguarda la durata dei rapporti, non costituenti rapporti di lavoro, non deve essere superiore a dodici mesi, ovvero a ventiquattro mesi in caso di soggetti portatori di handicap, da modulare in funzione della specificità dei diversi tipi di utenti.

L'assistenza svolta dal tutor accademico consiste:

- INDIVIDUAZIONE D'INTESA CON IL TUTOR AZIENDALE DELL'ARGOMENTO OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO
- MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'
- VERIFICA FINALE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Il coordinamento dei tirocini formativi è affidato alla segreteria del CdS e della Scuola, che raccoglie le proposte di attivazione di accordi quadro e di svolgimento di tirocini esterni, sottoponendole poi all'approvazione del consiglio. Le aziende disponibili ad accogliere studenti in tirocinio sono circa un centinaio, localizzate principalmente nelle province di Caserta e Napoli.

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco degli accordi Erasmus attivi

Il corso di studio in Ingegneria Gestionale utilizzerà tutti gli strumenti messi a disposizione per poter favorire l'internazionalizzazione dei propri studenti e personale. In particolare saranno utilizzati gli strumenti messi oggi a disposizione come l'ERASMUS+ e i programmi SOCRATES.

Il Dipartimento di ingegneria ha anche una sezione del proprio sito e degli uffici appositamente dedicati a tale scopo. In allegato al presente punto sono disponibili gli elenchi dei rapporti ERASMUS già in essere.

Descrizione link: link pagina web per erasmus e socrates

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/11-international/29-international-office>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Va sottolineato come il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (come tutti i CL e CL Magistrale di Ingegneria della Vanvitelli) insista su un territorio tra i più complessi dell'intero meridione e ciò influenza non poco gli esiti occupazionali. Ciò nonostante il trend occupazionale dei laureati in Ingegneria Gestionale è comunque in notevole ascesa e mantiene da anni un livello ottimo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale favorisce l'occupazione dei laureati attraverso una fitta rete di contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale, come documentato dalle oltre 100 convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco si trova presso la segreteria del Dipartimento di Ingegneria e presso la segreteria del Corso di studi.

A livello di Ateneo la politica di accompagnamento al mondo del lavoro è espressa attraverso:

- la partecipazione al consorzio AlmaLaurea;
- il servizio di orientamento di Ateneo e il cosiddetto servizio Fixo YEI (di cui in allegato è possibile vedere delle slide di illustrazione).

La struttura di coordinamento didattico svolge una serie di attività post laurea quali:

- Organizzazione di corsi preparatori all'esame di stato

Vengono organizzati in prossimità dello svolgimento degli esami di stato, corsi preparatori gratuiti tenuti da docenti interni e da iscritti agli ordini professionali su argomenti normativi e tecnici propri della professione degli ingegneri.

- Sportello UNITI

Portale web destinato a mettere in contatto i nostri laureati con il mondo del lavoro. E' prevista la possibilità di registrarsi da parte delle aziende interessate e dei laureati con la pubblicazione dei curricula e degli interessi lavorativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento illustrativo delle politiche di accompagnamento al lavoro attive per il CdS



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Oltre alle politiche di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, inseribile nel più ampio contesto delle politiche di interazione con il territorio, l'Ateneo ha istituito, nell'aprile 2011, la Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off, deputata alle attività di supporto al trasferimento tecnologico tra l'Ateneo e il contesto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale. La Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off è parte integrante del Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CSAR), struttura dedicata a dirigere e coordinare le attività operative della ricerca in



15/09/2021

I giudizi degli studenti relativi all'a.a. 2020/2021 per il CdS magistrale in Ingegneria Gestionale sono estremamente lusinghieri, avendo ottenuto il CdS una votazione in media superiore del 10% a quella media dei CdS del Dipartimento di Ingegneria.

In particolare, sul set di domande relative agli insegnamenti il CdS magistrale in Ingegneria Gestionale ha ottenuto un voto medio di 9,05 contro un voto medio degli insegnamenti di Ingegneria di 7,91. Sul set di domande relativo alla valutazione dei docenti, anche qui vi è un risultato migliore rispetto a quello della valutazione media dei docenti del Dipartimento di Ingegneria del nuovo CdS in Ingegneria Gestionale, la valutazione media, per esso, è di 9,27 contro un giudizio medio per i docenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria di 8,51. Anche per quanto riguarda le strutture gli studenti di Ingegneria Gestionale (Magistrale) hanno mostrato un maggiore apprezzamento della media dei CdS afferenti a Ingegneria; il voto medio per il CdS in Ingegneria Gestionale è stato di 8,09 mentre quello di Ingegneria è 7,07. In ultimo anche l'interesse degli studenti è risultato superiore per il CdS in Ingegneria Gestionale (Magistrale) rispetto a quello della media dei CdS di Ingegneria, 9,4 contro 8,56 rispettivamente.

Il suggerimento più importante, valorizzato da numero maggiore di studenti, è quello relativo al miglioramento dei servizi di supporto della segreteria, che sarà oggetto di future riflessioni da parte del CCSA per migliorarne il servizio. Il secondo suggerimento maggiormente sponsorizzato dagli studenti è relativo alla possibilità di avere prove intermedie d'esame, tale elemento sarà valutato anch'esso in sede di CCSA per valutarne efficacia e fattibilità.

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2020/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/BERSAGLIO>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti



Dati non ancora disponibili in quanto corso di Laurea istituito nell'a.a. 2020/2021.

15/09/2021

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel primo anno di istituzione il numero di iscritti al nuovo CdS in Ingegneria Gestionale Magistrale è stato al di sotto delle aspettative. 15/09/2021

Tale risultato non soddisfacente è stato con grande probabilità causato dal periodo pandemico che non ha permesso a molti possibili studenti del nuovo CdS di venire a conoscenza del nuovo corso. Infatti, anche le attività di orientamento e informazione per i CdS hanno subito inevitabili contraccolpi dovuti alle limitazioni pandemiche.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati non ancora disponibili in quanto corso di Laurea istituito nell'a.a. 2020/2021. 15/09/2021

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati non ancora disponibili in quanto corso di Laurea istituito nell'a.a. 2020/2021. 15/09/2021

Link inserito: <http://>

